

Superstrada, avanza l'iter Partono gli espropri ma lievitano i costi

Servirà un nuovo via libera per l'approvazione dell'intervento di messa in sicurezza: la spesa per l'opera è salita da 14,6 milioni a 37

Parte la procedura espropriativa per la messa in sicurezza della statale 72, quella che collega Rimini con San Marino. Anas ha pubblicato l'avviso sull'albo pretorio dei due Comuni coinvolti, Rimini e Coriano. Ora i proprietari interessati dal progetto avranno un paio di mesi di tempo per presentare eventuali osservazioni, anche se tanti si erano già mossi nei mesi scorsi dopo avere visto il progetto.

La statale 72 va, anche se rimane il nodo dei finanziamenti. Come ha sottolineato il consigliere regionale di FdI, Nicola Marcello, erano stati finanziati 14,6 milioni di euro, ma a conti fatti, dopo tutti i rialzi delle voci di spesa negli ultimi anni rispetto al primissimo progetto presentato, il conto economico si è alzato. Anche le modifiche chieste dai Comuni, prima su tutti la rotonda al Toys, ha cambiato i numeri. Sta di fatto che si arrivati oltre i 37 milioni, ed ora «servirà una procedura di approvazione diversa perché si è superata la soglia dei 25 milioni - premette

Marcello -. Stiamo comunque parlando di un'opera già in parte finanziata, per la quale si sta procedendo, e che potrebbe vedere i primi cantieri alla fine del prossimo anno, salvo rallentamenti ed eventuali ricorsi di cui ora non sappiamo». Non resta che attendere mentre i proprietari delle aree da espropriare si stanno muovendo. Alcuni di questi si erano visti inibire l'accesso da casa alla superstrada perché nel progetto di Anas non erano previsti accessi diretti dalle abitazioni alla consolare, un modo per tutelare la sicurezza nella percorrenza della Ss 72. Ma non sempre si è rivelato possibile eliminare l'accesso senza isolare le abitazioni. Si tratta di valutazioni caso per caso che non dovrebbero influire sul risultato finale: l'avvio dei lavori.

«**Siamo** entrati nella fase delle osservazioni dopo gli avvisi di esproprio - riprende l'assessore ai Lavori pubblici Mattia Morolli -. Diversi cittadini che intendono fare osservazioni si sono presentati in Comune per vedere le carte. Ora confidiamo che possa partire nel più breve tempo possibile la conferenza dei servi-

zi per poter arrivare al progetto e alla fase dei bandi per appaltare l'opera. Abbiamo appreso dell'aumento dei costi e della nuova procedura di approvazione dell'opera, ma visti anche i proclami letti sulla stampa da parte di amministratori vicini al governo auspichiamo che si possa comunque procedere in tempi celeri. Come amministrazione abbiamo a suo tempo presentato osservazioni al progetto ottenendo modifiche sostanziali al percorso sul territorio riminese, prima tra tutti la rotonda all'altezza del Toys oltre all'attraversamento in zona Grotta Rossa».

Mentre amministratori, politici e cittadini continuano a scontrarsi sul futuro della variante alla Ss16 e sul futuro della Marecchiese, tra proposte, ricorsi e centinaia di milioni necessari per poter partire con i lavori, la consolare per San Marino appare come l'opera concretamente fattibile in tempi ravvicinati. Il suo costo non appare proibitivo se paragonato agli oltre 400 milioni di euro balenati per la nuova Marecchiese.

Andrea Oliva



La Statale 72 collega Rimini con San Marino



Peso: 38%